

Verdiamo un po'

**arriva il treno verde
a Padova il 22, 23 e 24 marzo**

TRENO verde 2019

**FERROVIE
ITALIANE**

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

LEGAMBIENTE

LEGAMBIENTE

salvalarte compie vent'anni
Iniziative speciali tra il 26 e il 30 marzo

ALL'INTERNO:

**L'APPELLO: DI SMOG CI SI AMMALA, DI SMOG SI MUORE
PRANDINA, CHE FARE?**

**PORTABICI: LA SOLIDARIETÀ CORRE SU DUE RUOTE
ISCRIVITI A LEGAMBIENTE PADOVA**

VERDIAMO UN PO'
n. 1 - anno XXXIV - marzo 2019

**Periodico di Legambiente
Padova**

Circolo Eleonora Chinni
Piazza Caduti della Resistenza 6
35138 Padova

tel 049 8561212
fax 049 8562147

circolo@legambientepadova.it
www.legambientepadova.it
www.facebook.com/legambientepadova

Direttore Responsabile

Riccardo Bottazzo

Proprietario

Sergio Lironi

Coordinamento editoriale

Lucio Passi

**Questo numero è stato
curato da**

Piero Decandia
Sandro Ginestri
Sergio Lironi
Tiziana Mazzucato
Marina Molinari
Lucio Passi

Progetto grafico

Guido Menato

Realizzazione grafica

Giulia Bacchiega

Stampa

Nuova Grafica - Vigorvea (PD)
tel. 049 9702369

Registrazione

Reg. Trib. di Padova n. 908 del 20/11/85.
Sped. in abb. post. Poste Italiane Spa -
D.L. 353/2003 (Legge 27/02/04 n. 46)
art. 1 comma 1, NE/PD
Abbonamento annuo 1 Euro
Iscrizione al ROC nr 24840

**A causa delle
normative postali siamo
costretti ad incelofanare
questo bollettino.**

Stampato su carta
riciclata



salvalarte compie 20 anni

La passione dei volontari

Salvalarte è il gruppo di volontariato di Legambiente Padova nato venti anni fa, che ha come scopo la tutela e la valorizzazione dei monumenti meno conosciuti o non aperti al pubblico.

Nel 1999 un primo gruppo di volontari si è reso disponibile per l'apertura di un luogo di Padova dimenticato: la Scuola della Carità. Grazie alle aperture al pubblico di Salvalarte il sito nel 2007 è stato restaurato e restituito al suo originale splendore.

Oggi il gruppo Salvalarte-Legambiente Padova si occupa dell'apertura e delle visite di quattro monumenti: Scuola della Carità e oratorio di Santa Margherita, di cui si prende cura da vent'anni. Da circa un decennio apre al pubblico anche la Torre dell'Orologio e la Reggia Carrarese, quest'ultima inserita tra gli otto luoghi interessati al riconoscimento dell'UNESCO. Col lavoro dei volontari riteniamo di aver contribuito a conseguire questo traguardo.

Durante gli anni sono stati molti i siti di cui Salvalarte si è presa cura, tra gli altri, l'oratorio di San Michele a Pozzoveggiani, l'oratorio di San Bovo, la chiesa di San Luca, il palazzo Mocenigo-Querini, il ponte San Lorenzo. Col passare del tempo Salvalarte ha lasciato alcuni monumenti, affidandoli alla cura di altri gruppi.

Nel 2018 i volontari, oltre alle aperture ordinarie dei quattro monumenti, si sono spesi in numerose altre attività.

A settembre in occasione della Natività della Beata Vergine, la festa più importante dell'anno per la confraternita che vi aveva sede, è stata aperta la Scuola della Carità, offrendo a tutti l'opportunità di visitare e/o riscoprire i luoghi della "Carità".



Salvalarte



La Reggia Carrarese e la Torre dell'Orologio sono state rese visitabili durante le Giornate europee del patrimonio e la Reggia è stata coinvolta nell'iniziativa delle Passeggiate Patrimoniali. In occasione delle **Domeniche Sostenibili** Salvalarte ha anche organizzato **Bici Picta**, una bicicletta per scoprire l'Urbs picta che ha permesso di visitare gli otto monumenti candidati alla nomina Unesco 2019-2020.

Infine si è presa cura dell'Oratorio di Santa Maria delle Grazie e di quello di Santa Maria dei Colombini.

Da vent'anni i volontari mettono a disposizione il loro tempo, la loro passione, la loro conoscenza aumentando così l'offerta culturale in città.

Legambiente Padova vuole cogliere l'occasione di questo anniversario per ringraziare i volontari per il servizio che hanno svolto e che continueranno a svolgere.

Promosse da

in collaborazione con



iniziative in occasione del ventennale di salvalarte

Visite straordinarie e incontro pubblico

MONUMENTI APERTI PER L'ORA DELL'APERITIVO

Torre dell'Orologio, Reggia Carrarese, Scuola della Carità e Oratorio di Santa Margherita, oltre all'apertura ordinaria, apriranno alla sera.

Ingresso libero con offerta.

martedì 26 marzo e mercoledì 27 marzo dalle 18.00 alle 20.00

giovedì 28 marzo e venerdì 29 marzo dalle 18.00 alle 20.00



Reggia Carrarese

Via Accademia, 7



Scuola della Carità

Via San Francesco, 6 l



Torre dell'Orologio*

Piazza Capitaniato, 19



Oratorio di S. Margherita

Via San Francesco, 6 l

* Le visite all'Orologio, per motivi di sicurezza, sono divise in turni di 45 minuti per un massimo di 10 persone.

Dalle ore 18,00 sarà predisposta la postazione di Legambiente in Piazza Capitaniato al civico 19 per la registrazione alla visita che proseguirà fino ad esaurimento posti.

Per gli orari (e gli indirizzi) delle aperture ordinarie dei quattro monumenti va su www.legambientepadova.it/salvalarte

Incontro pubblico

Sabato 30 marzo dalle ore 10.00 presso la Scuola della Carità, via S. Francesco 6 l

VERSO UNA RETE DEL VOLONTARIATO AMBIENTALE-CULTURALE A PADOVA

Sabato 30 marzo si terrà un incontro dedicato ai "Vent'anni di Salvalarte", seguito da una tavola rotonda a cui sono invitate a partecipare tutte le realtà affini, per creare un momento di condivisione e confronto tra tutti coloro che lavorano in questo campo.

Programma

* Saluti di **Andrea Colasio**, Assessore alla Cultura del Comune di Padova e di **Sandro Ginestri** Presidente di Legambiente Padova

* Presentazione di **Salvalarte** attraverso le testimonianze di alcuni volontari

* Tavola rotonda. Associazioni a confronto: **Volontariato culturale a Padova e prospettive future**

Sono state invitate le varie realtà con cui Legambiente-Salvalarte ha collaborato in questi anni, tra cui l'Accademia Galileiana, l'Arciconfraternita di Sant'Antonio di Padova, Comitato Mura, FAI, Rotary Club Padova. Sono inoltre invitate tutte le associazioni che operano nel campo culturale e che sono interessate a fare rete e far nascere nuove proposte. Scrivere a salvalarte@legambientepadova.it

Il programma potrà subire modifiche, seguite la pagina FB di Legambiente Padova o consultate il sito www.legambientepadova.it per rimanere aggiornati.

Diventa anche tu volontario di Legambiente Salvalarte!

Bastano poche ore al mese. Per info: Tiziana 0498561212

arriva il treno verde

a Padova 22, 23 e 24 marzo

Quanto è inquinata l'aria delle nostre città? Quanto incide il modo in cui ci muoviamo sull'emergenza climatica? E sulla nostra qualità della vita? L'Italia è pronta alla sfida per ridisegnare le nostre città a favore di una nuova mobilità elettrica, leggera, condivisa?

A queste domande risponderà il Treno Verde, portando gli esempi delle migliori pratiche internazionali e italiane che hanno scommesso su un modello vincente: incentivare la mobilità sostenibile e tassare l'inquinamento, puntare sull'intermodalità e mobilità elettrica, a partire dai trasporti pubblici, la sharing mobility. E la sfida riguarda anche ambienti urbani liberi dalle auto, a vantaggio del benessere e della qualità della vita dei cittadini.

Il treno è una vera e propria mostra itinerante in quattro carrozze. **Nella prima** sono approfonditi i rischi dell'inquinamento atmosferico ed acustico, ma anche come i trasporti incidono sulle nostre vite e sul clima. **Nella seconda** vengono esplorate soluzioni innovative, a zero emissioni ed inter-modalità. Entreremo nel cuore della mobilità elettrica, anello portante della rivoluzione energetica. Dai grandi mezzi elettrici, i treni, ai mezzi più piccoli. **Nella terza** il focus è sull'importanza del riciclo e riutilizzo dei pneumatici per l'arredo urbano, i fondi stradali e tante altre soluzioni che ci permettono di smaltire questi materiali in maniera sostenibile, donandogli una seconda vita. **Nella quarta** avremo la possibilità di riflettere insieme su come possiamo promuovere questo cambiamento in prima persona, attraverso la sharing mobility e le buone pratiche di condivisione della mobilità.

La permanenza del Treno Verde a Padova sarà accompagnata da diversi appuntamenti nell'arco dei tre giorni: conferenze, presentazioni delle migliori pratiche della nostra città, concerti e iniziative.

Trovate altre informazioni sulla pagina www.legambientepadova.it/treno_verde



TRENOverde
2019 a zero emissioni
in viaggio per una mobilità

La visita (gratuita) al Treno Verde nelle mattine di Venerdì e Sabato, è dedicata solo alle scuole, ma al pomeriggio chiunque può visitarlo.

Per la classi: la visita, che sarà guidata dagli educatori di bordo dura un'ora (a eccezione degli ultimi due turni). **Orario: dalle 8.30 alle 13.30. Le scolaresche devono prenotarsi scrivendo a circolo@legambientepadova.it**

Il pubblico può salire a bordo, senza prenotazione, **dalle 16.00 alle 19.00** Venerdì e Sabato.

di smog ci si ammala, di smog si muore

L'appello dei trenta

In occasione della mobilitazione del 23 febbraio scorso trenta, tra associazioni e comitati, hanno redatto questo appello alle istituzioni

La lotta allo smog è una questione di salute. Respirare le polveri sottili (PM10, PM2.5) provoca non solo disturbi "minori" quali irritazioni a occhi, naso e gola, ma anche un forte impatto sul sistema respiratorio che si manifesta con tosse cronica, asma - specie nei bambini - infiammazioni, infezioni, riduzione della funzione polmonare, pneumopatia cronica ostruttiva e cancro ai polmoni. Da non sottovalutare anche le malattie cardiovascolari. In Italia, dall'ultimo studio dell'Agenzia Europea per l'ambiente si contano oltre 60000 morti premature ogni anno solo per il PM2.5.

Il problema è serio e non è più rinviabile

Serve uscire dal meccanismo delle misure emergenziali, invertire la rotta e costruire piani di lungo periodo: misure strutturali e trasversali, per combattere l'inquinamento atmosferico e per una corretta prevenzione sanitaria.



Per questo ci siamo sMOgBILITATI

Riteniamo importante mostrare quanto abbiamo a cuore la salute di tutti, a chiediamo che la questione diventi prioritaria nell'agenda di tutte le Istituzioni, senza lasciare spazio solo a chi pensa che gli interessi commerciali prevalgano sulla salute collettiva. **sMOgBILITIAMOCI** chiedendo:

- Maggiori investimenti sul Trasporto Pubblico Locale, per un servizio con maggiori frequenze e più corsie preferenziali.
- Maggiori investimenti sulla mobilità sostenibile, dando centralità alla ciclabilità, rivedendo anche le politiche della sosta e creando nuove zone 30.
- Maggiori investimenti per una radicale riqualificazione energetica degli edifici.
- L'applicazione dell'Accordo Padano a tutti i Comuni.
- L'aumento della raccolta differenziata per ridurre l'utilizzo degli inceneritori.
- La revisione dell'ormai vetusto Piano di Tutela e Risanamento dell'Aria della Regione Veneto.



Legambiente Padova, Adl Padova, Amici dei Popoli, Anpi Padova, Arci Padova, Auser Padova, Associazione Tutela Ambiente Salute Padova, Associazione Città e Partecipazione, Asu Padova, Ca'Sana - Cibo Arte Cultura, Cisl Unione Sindacale Territoriale Padova Rovigo, Cgil Padova, Comitato CheAriaRespiriamo, Comitato Lasciateci Respirare Padova, Comitato Palestro 30 e Iode, Euganeamente, GasparOrto, Giovani Democratici Padova, GIT Padova di Banca Etica, Gruppo Micologico Naturalistico Culturale Monselice, Gruppo Vivere Bene a San Bellino, Gruppo scout Pablo Neruda, ISDE sezione di Padova, La Mente Comune, Leaf, Legambiente Limena, L'Osteria Volante, Residenti "Padova zona Nazareth", Rete Arcella Viva, Rete degli Studenti Medi Veneto, Rilabo, Il Sindacato Degli Studenti - LINK Padova, Studenti Per Udu Padova, Uil Padova, Uisp Comitato Di Padova

ex caserma prandina

Per un progetto partecipato di rigenerazione urbana

E' in corso il tavolo di lavoro di Agenda 21 **sul futuro dell'ex caserma Prandina**, convocato dal Comune e aperto ai portatori di interesse locale e alle associazioni. **Legambiente – rappresentata da Sergio Lironi - vi partecipa proponendo un ampio progetto di riuso e di riqualificazione urbanistica ed ambientale dell'area.**

Un progetto che – secondo Legambiente - dovrà far parte integrante di quello del “Parco delle Mura e delle Acque” e di un più generale programma di riorganizzazione funzionale ed urbanistica di tutto il **settore ovest del centro storico**, valutando ad esempio i prevedibili effetti indotti dalla progettata creazione di un nuovo polo universitario nell'area dell'ex caserma Piave, verificando le possibilità di collegamenti pedonali diretti con Riviera San Benedetto e quindi con le Piazze del centro, ridisegnando e riqualificando piazzale Savonarola e corso Milano anche con interventi di limitazione e moderazione del traffico, promuovendo un riuso culturalmente e socialmente qualificato dell'ex Monastero di San Benedetto Novello e degli annessi spazi verdi...

Serve un progetto non calato dall'alto, costruito con la partecipazione dei cittadini, che però non può prescindere da alcuni punti fermi, il primo dei quali è la conservazione **della destinazione a verde pubblico - così come previsto dal Piano regolatore - di tutti gli spazi aperti**. Un polmone verde essenziale per Padova, che è una tra le città italiane con i più alti valori di inquinamento dell'aria e tra le più esposte agli effetti del surriscaldamento estivo.



Una destinazione del tutto incompatibile con la richiesta di realizzazione di un megaparcheggio a servizio delle attività commerciali del centro. Una destinazione a parco che richiederà anche l'eliminazione del traffico oggi presente in via Orsini, conseguibile con il ripristino della doppia direzione di marcia all'esterno delle mura in via Volturno.

Un secondo punto fermo è costituito dalla necessità di associare alla formazione del parco la **promozione di attività sociali e culturali tali da assicurarne una costante frequentazione e da favorirne la gestione e manutenzione in condizioni di totale sicurezza**. Va sostenuta a questo fine la proposta di far divenire la caserma Prandina uno dei luoghi simbolo delle manifestazioni previste per l'anno 2020 quando Padova diverrà “Capitale europea del volontariato”. Al mondo dell'associazionismo e del volontariato - coordinato con un progetto di gestione unitario - dovrebbero quindi essere destinati i fabbricati ottocenteschi presenti nel settore nord dell'area, per i quali vanno predisposti appositi progetti di messa in sicurezza e restauro. Certo è difficile immaginare che gli interventi edilizi possano essere conclusi nel 2020, ma l'area potrebbe essere allestita come un cantiere aperto con la presenza di strutture temporanee - sull'esempio degli Infobox utilizzati in Germania per gli interventi di rigenerazione urbana - che già nei prossimi mesi potrebbero favorire la conoscenza e frequentazione dei luoghi, l'organizzazione di manifestazioni ed eventi, la partecipazione di associazioni e cittadini e l'emergere di esigenze, idee e proposte propedeutiche all'elaborazione di un vero e proprio progetto di riqualificazione urbana.



in difesa del catajo e del paesaggio



Foto da castellodelcatajo.it

Mentre andiamo in stampa non sappiamo ancora come il Tar del Veneto il 28 febbraio si è pronunciato sulla legittimità del vincolo posto l'anno scorso dalla Sovrintendenza a difesa del castello del Catajo, che ha bloccato la realizzazione del più grande centro commerciale della provincia di Padova previsto a Due Carrare. Legambiente assieme alle altre associazioni è intervenuta nel ricorso al T.A.R. per difendere il vincolo contro le pretese di annullamento delle società Deda e Devar Claims srl, ribadendo come la tutela del patrimonio culturale non possa essere slegata dalla tutela del sistema ecologico e del paesaggio. Quella per la salvezza del Catajo è una battaglia che da diversi anni vede impegnati ambientalisti, associazioni di categoria e comitati di cittadini, uniti per la promozione di uno sviluppo sostenibile del territorio, incompatibile con la colata di cemento da 430.000 metri cubi prevista per lo shopping center.

Ci battiamo per azzerare il consumo di suolo, per difendere la cornice del Catajo e affermare un modello di sviluppo diverso.

Sostienici con una donazione, scopri come su www.legambientepadova.it/difesa_paesaggio_TarDueCarrare. E se sei socio di Legambiente Padova con una donazione di almeno 5 €, avrai in omaggio una bottiglia di vino dell'azienda agricola La Mincana che ha sede nell'antica villa di fronte al Catajo.

portabici: la solidarietà corre su due ruote

Riparte il progetto per donare una bici dismessa a chi ne ha bisogno

La bicicletta, oltre a essere mezzo di trasporto ecologico, può diventare importante veicolo di solidarietà e inclusione. E' ciò che accade con PortaBici il nostro progetto pensato per stimolare cooperazione e solidarietà tra la comunità e persone in situazione di marginalità. In un paio di anni abbiamo raccolto più di 80 biciclette, donate cittadini che non le utilizzavano più e dopo averle risistemate le abbiamo distribuite a persone in situazioni di difficoltà economica. Con il sostegno dell'Assessorato al Sociale del Comune di Padova e la collaborazione di ReFuture e La Mente Comune, abbiamo trasformato probabili rifiuti in risorse, attivando piccoli corsi di riparazione biciclette a cui hanno partecipato richiedenti asilo e volontari. Abbiamo creato così occasioni per conoscersi, acquisire competenze e per mettersi a disposizione degli altri. La distribuzione delle bici riparate avviene tramite una rete di associazioni, cooperative, parrocchie che permette di trasformare piccoli gesti in opportunità di crescita, per i singoli e per la comunità. Tra i destinatari delle bici raccolte lo scorso anno c'è stata ad esempio Casa Viola, una casa di accoglienza per donne vittime di violenza e i loro bambini o donne in situazione di disagio sociale. La bici, per alcune delle donne accolte, è una risorsa molto importante. Offre la possibilità di raggiungere il posto di lavoro, di risparmiare tempo per la gestione dei propri figli, di essere più autonome e indipendenti.



Per donare biciclette

al progetto Portabici è possibile contattare Legambiente Padova allo 049.8561212 o scrivendo a portabici@legambientepadova.it





NON TRATTENERE IL RESPIRO ISCRIVITI A LEGAMBIENTE PADOVA

Nel 1987 con questo poster Legambiente Padova lanciò la prima campagna per la qualità dell'aria. Quando dopo più di dieci anni finalmente i dati vennero resi pubblici si seppe ufficialmente che la nostra era una delle città più inquinate d'Italia. Lo è tuttora, anche se c'è meno smog, più aree pedonalizzate e ZTL, le piste ciclabili, più riqualificazione energetica degli edifici. Ma la strada è ancora lunga. Non trattenere il respiro, iscriviti a Legambiente.

ISCRIVITI SUBITO

COSTI ADESIONE

- SOCIO JUNIOR fino a 14 anni (nati dal 2005 in poi) - riceve "Jey" tramite mail - 10 €
- SOCIO GIOVANE da 15 a 28 anni (nati dal 1991 al 2004) - 15 €
- SOCIO ORDINARIO - con abbonamento a "La Nuova Ecologia" - 30 €
- SOCIO ORDINARIO - senza abbonamento a "La nuova Ecologia" - 20 €
- SOCIO SCUOLA E FORMAZIONE - con abbonamento a "La Nuova Ecologia" e newsletter elettronica "Formazione Ambiente" - 30 €
- SOCIO SCUOLA E FORMAZIONE - senza abbonamento a "La nuova Ecologia" - 20 €
- SOCIO SOSTENITORE - riceve "La Nuova Ecologia" e il volume "Ambiente Italia" - 80 €
- SOCIO SOSTENITORE - senza abbonamento a "La nuova Ecologia" - 70 €

COME ISCRIVERSI

- * Puoi venire nella nostra sede in Piazza Caduti della Resistenza 6 (ex piazza Toselli) in orario d'ufficio (sabato e domenica chiuso). Tel 049.8561212
- * Conto Corrente Postale: puoi effettuare un versamento sul c/c postale n. 36037091 con causale: iscrizione 2017 a Legambiente e tipologia socio e codice fiscale
- * Bonifico Bancario: puoi effettuare un versamento sul c/c bancario codice Iban IT90F0501812101000011001252 intestato a Legambiente Volontariato Padova, presso Banca Etica - filiale di Padova. Poi manda una mail con nome - indirizzo - tipologia socio - codice fiscale a circolo@legambientepadova.it
- * Carta di Credito: puoi effettuare il versamento tramite carta di credito visitando il nostro sito internet all'indirizzo www.legambientepadova.it



- Tessera Legambiente Socio Giovane + Tessera Arci su richiesta a soli 15€.
- Tessera Legambiente socio ordinario senza abbonamento a La Nuova Ecologia + Tessera Arci su richiesta a 25€.
- Tessera Legambiente socio ordinario con abbonamento a La Nuova Ecologia + Tessera Arci su richiesta, a soli 35€.

LE CONVENZIONI PER I SOCI 2019

	Musei Civici di Padova e Cappella degli Scrovegni : riduzioni per i soci Legambiente. www.legambientepadova.it/iscrizioni		Libreria Minerva - libri di storia e cultura locale; via Del Santo 79, Padova; tel 049.8789599; sconto del 10%
	Artiglio del diavolo - erboristeria; via Boccalerie 16 (laterale p.za Frutti) e Piazza Duomo 4, Padova, tel 049.8762583; sconto del 10%		Limerick - libreria; via Tiziano Aspetti 13, Padova, tel 049.2953994 sconto del 10% sull'importo dei prodotti di cancelleria e del 5% sui libri
	Bici Center - meccanico e rivenditore biciclette; Piazzale Pontecorvo 14-16, tel 049.2050233; sconto del 10%		Lunanuova - ristorante vegetariano; via Pontevigodarzere 46, Padova, tel 049.8758907; sconto del 10%
	Biasco - abbigliamento nuovo ed usato; via Dante 73, Padova, tel 049.654061; sconto del 10%		Pangea - libri di viaggi e vela; via San Martino e Solferino 106, Padova, tel 049.8764022; sconto del 5% (esclusa cartografia tecnica e pannelli/cornici)
	Car Sharing Padova - servizio auto condivise; www.carsharingpadova.it Abbonamento annuale a 30 € e sconti sulle tariffe d'uso		Pinottica - ottico e occhiali in bioplastica; via C. Battisti, 13 Padova, tel 049.651340; sconto del 20% su occhiali vista-sole e relative lenti e 10% su contattologia
	Cicli e Ricicli - meccanico di biciclette; via Forcellini 51, Padova, tel 333.7134658; sconto del 10%		Pizzaiolo Magico - pizza per asporto, prodotti biologici e senza glutine; via Istituto d'Agraria 7/A, zona Brusegana Padova, tel. 049.8686172 333.7798595; sconto del 10%
	Librati - libreria delle donne - via S. Gregorio Barbarigo 91, Padova; tel. 049.8766239; www.libriadelledonnepadova.it ; sconto del 5%		Zable Sport - abbigliamento ed articoli tecnici per la montagna; via Zago 56, Villatora di Saonara (Pd), tel 049.8790306, www.zable.com ; sconto del 10% esclusi prodotti in offerta o in promozione
E in più...	Numerose Convenzioni Nazionali su MOBILITÀ, ENERGIA, TURISMO, LAVORO, RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA, SERVIZI E TECNOLOGIA, TEMPO LIBERO Scopri alla pagina www.legambiente.it/contenuti/articoli/convenzioni-i-soci		